

# CdA 2014

## TRAVERSATA DEI DOMES DE MIAGE 19 e 20 LUGLIO



**APPUNTAMENTI** per **SABATO**: a **Milano** (solito parcheggio ex-De agostini, in fondo a Viale Certosa, ore 7.30. Oppure direttamente al parcheggio di **Les Contamines-Montjoie** alle ore 11.30 circa.

### Accesso in auto:

Da Milano si imbocca l'autostrada MI-TO, si svolta a destra per Aosta Monte-bianco e si procede fino a Courmayeur, da qui si imbocca il tunnel del bianco e si sbuca in Francia nei pressi di Chamonix. Dopo l'uscita del tunnel svoltare a sinistra per **St. Gervais Les Bains** e da qui proseguire per **Les Contamines-Montjoie**.

In totale sono 265 km, percorribili in circa 3 ore e mezza.



## RELAZIONE DELLA TRAVERSATA DEI DOMES DE MIAGE

Prima salita: 2/9/1858, E.T. Coleman, F. Mollard, J. Jacquemont

Dislivello: 1100 m circa

Tempo complessivo: 6-8 ore per il circuito completo dal rifugio Des Conscrits. Difficoltà: PD/AD- a seconda delle condizioni.

### Descrizione:

Splendida attraversata in cresta, molto scenografica, che offre eccezionali panorami sul massiccio del monte bianco, soprattutto sulla Aiguille de Bionassay.

Si alternano salite e discese su ghiacciaio, creste aeree, colli e cime a quote tra i 3200 e i 3670 metri circa. Si attraversano tre cime con passaggi su neve e su roccia, dove normalmente è presente un'ottima traccia e non ci sono passaggi tecnici o difficoltosi. Il punto di partenza è il confortevole e moderno rifugio

des conscrits, uno dei migliori del massiccio. Per raggiungere il rifugio si attraversa il ghiacciaio di Trélatête che è normalmente ghiaccio vivo ricoperto di sfasciumi, e di norma i ramponi non sono necessari. La traversata dei Dômes si può effettuare in entrambe i sensi ma quello da est ad ovest è il più comunemente utilizzato. Le difficoltà tecniche della salita non sono mai alte ma variano con le condizioni.

**Avvicinamento** (primo giorno): Da Les Contamines-Montjoie, si sale per un breve tratto la strada di fondovalle, poi si svolta a sinistra per raggiungere la frazione Cugnion dove si trova un parcheggio (1157m). Da qui si parte per la salita al rifugio des Conscrits che si affaccia sullo spettacolare anfiteatro del glacier de Trélatête, salita che si effettua in circa 5 ore coprendo un dislivello di circa 1400 m. Per raggiungere il rifugio si abbandona il parcheggio e si imbocca il sentiero per l'Hôtellerie de Trélatête. Due minuti dopo, un crocevia lascia due possibilità di salita: il sentiero a sinistra è quello consigliato, essendo un poco più regolare. Direzione "Les plans" palestra di roccia "escole d'escalade".

Il sentiero guadagna subito quota. Lasciarsi sulla sinistra un paio di deviazioni che portano al Lago d'Armanette e proseguire. Ad un certo punto il sentiero diverrà pianeggiante, e in alcuni frangenti piegherà addirittura in leggera discesa. Arrivati a una casetta in legno il sentiero si biforca. A destra è leggermente più ripido e più corto, circa 40 minuti. A sinistra ("chemin de Claudius") 45 minuti. Entrambi i sentieri portano comunque al Rifugio Tré-la-Tête; 10-15 min prima di giungere al Rifugio, si esce dal bosco e il Rifugio diviene visibile.

A questo punto dovrebbero essere passate 2h00 / 2h30. Si può fare pausa e godersi il paesaggio prima di riprendere il cammino.

La ripresa della salita è decisamente più "alpinistica" (ometti & segni blu). Occorre salire in direzione del ghiacciaio di Tré-la-Tête e seguire i cartelli che indicano "Refuge des Conscrits 2h45". 500 m circa dopo aver lasciato il Rifugio Tré-la-Tête, bisogna piegare decisamente a sinistra. Da qui in poi i cartelli indicatori spariscono e restano solo i bolli blu, che comunque sono numerosi e guidano direttamente fino al Rifugio des Conscrits (se dopo 50 metri avete perso



di vista i bolli blu, tornate sui vostri passi, state smarrendo il percorso corretto). La salita si impenna quindi su ripidi pendii erbosi fino a raggiungere un imponente bastione roccioso che si supera grazie a dei tratti attrezzati (corde fisse) . Si segue poi il sentiero e si superano alcuni tratti su roccia (ancora corde fisse) con intermezzi su ghiaioni e pietraie. Gran parte del percorso si snoda attraverso l'area denominata "Tré-la-Petite" (alt. 2400 m). Ad un certo punto il sentiero perde quota (si scende di circa 130 m) e si arriva a un ponte sospeso. Dopo averlo superato, ci si ricongiunge al vecchio sentiero di accesso al Rifugio des Conscrits. Lo si segue per 30-40 min (con qualche passaggio di I-II grado su rocce) e quindi si giunge, finalmente, alla terrazza del Rifugio. Avrete impiegato 3,5 ore di ottimo passo, oppure 5 / 6 ore con pause merenda, soste varie e foto al panorama.

### **Salita (secondo giorno):**

Dal rifugio des conscrits si sale e si seguono le tracce di sentiero che superano verso nord alcuni dossi rocciosi e poi in leggera traversata verso il piede dello sperone S della pointe des Conscrits (direzione NE). Superare alla base dello sperone e continuare in traversata fino ad arrivare sotto all'aiguille de Bérangère. Da qui proseguendo la traversata raggiungere il ghiacciaio di Trélatête a quota 2900 circa (1.00h).

Si risale poi il ghiacciaio, inizialmente tenendosi sulla lingua destra, passando sotto lo sperone S del Dôme, poi dopo un centinaio di metri di dislivello, occorre spostarsi nel suo centro superando una zona più crepacciata sulla destra. Giunti in vista del col Infranchissable si piega a sinistra aggirando alcuni crepacci più marcati, e seguendo un piccolo vallone si raggiunge senza particolari difficoltà il col des Dômes (3564m, 1.30h circa). Dal colle si inizia la traversata imboccando a SW la cresta e aggirando un gendarme roccioso si arriva alla cima centrale dei Dômes (3633m), continuando poi per il filo di cresta nevoso si arriva alla cima occidentale (3670m). Da qui si scende in direzione SW fino ad un pendio ripido (45° circa) spesso ghiacciato che conduce al col de la Bérangère (3348m). Si ricomincia a salire per la cresta NE per facili roccette fino ad una spalla che si aggira verso N raggiungendo la cima dell'aiguille de la Bérangère (3425m).



### **Discesa:**

Da questa vetta comincia la discesa: si seguono le tracce di passaggio lasciate dai ramponi sulla roccia e dopo qualche zig-zag in direzione S si arriva su di un ripido pendio nevoso che scende di circa 200m e si presenta sovente ghiacciato. Dalla base di questo canale si scende sul ghiacciaio della Bérangère in direzione SW, e poi per sfasciumi e alcune barre rocciose si ritorna al rifugio des Conscrits. In questa stagione tuttavia la neve arriva fino al rifugio e permette una agevole discesa. Dal rifugio si prosegue lungo l'itinerario di salita (2.00h circa fino all' Hôtellerie, 1.30h da questa al parcheggio)